

Venerdì 16 marzo 2018 ore 20.45

Palazzo Moro

Oderzo

ENSEMBLE

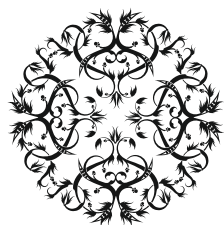
SECONDA PRATTICA

SU STRUMENTI ORIGINALI

Fabiano Martignago
flauto dolce

Marco Barbaro
fagotto

Michele Geremia
clavicembalo



DIOGENIO BIGAGLIA (1676 - 1745)

Sonata I in Re maggiore per flauto e b. c.

Adagio - Allegro - Largo - Presto

ANTONIO VIVALDI (1678 - 1741)

Sonata in La minore per flauto, fagotto e b. c.

Largo - Allegro - Largo - Allegro

GEORG FRIEDERICH HÄNDEL (1685 - 1759)

Sonata in La minore per flauto e b. c.

Larghetto - Allegro - Adagio - Allegro

GEORG PHILIPP TELEMANN (1681 - 1767)

Sonata in Fa minore per fagotto e b. c.

Triste - Allegro - Andante - Vivace

BENEDETTO MARCELLO (1686 - 1739)

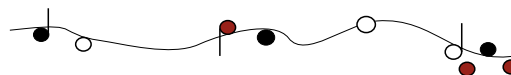
Sonata in Fa maggiore per flauto e b. c. op. II n. 12

Adagio - Minuetto - Gavotta - Largo - Ciaccona

GEORG PHILIPP TELEMANN (1681 - 1767)

Trionsonata in Fa maggiore TWV 42:F1

Allegro - Soave - Presto

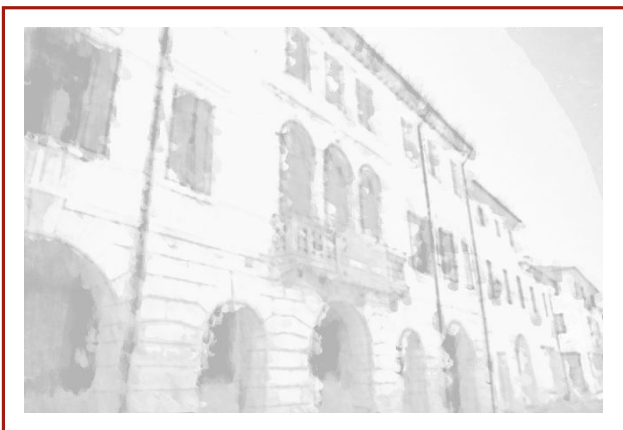


L'Ensemble Seconda Prattica nasce su iniziativa di un gruppo di musicisti interessati all'approfondimento del repertorio del XVII e del XVIII secolo su copie di strumenti originali. Il nome dell'ensemble riprende l'espressione utilizzata da Claudio Monteverdi quando, ribattendo ad un attacco del canonico Artusi, nel suo Quinto libro de' Madrigali (1605) affermò di non voler seguire i precetti della vecchia scuola, 'prima prattica', ma di essere per contro guidato da un nuovo modo di comporre, che egli chiama 'seconda prattica'. In tal modo egli si distinse da quanto teorizzato e realizzato da Giovanni Pierluigi da Palestrina e Gioseffo Zarlino, contribuendo a sviluppare una maggiore libertà di scrittura rispetto alle regole rigorose di limitazione delle dissonanze previste dalla prima prattica.

In base all'organico richiesto dalle musiche in programma l'Ensemble può variare da un minimo di tre elementi fino a raggiungere la formazione orchestrale. Anche in quest'ultimo caso la concertazione è affidata allo strumento solista o al basso continuo, secondo una prassi comune nell'età barocca.

Nel 2011 l'Ensemble si è classificato terzo alla selezione nazionale del REMA Showcase. Attento anche al repertorio corale, ha collaborato in più occasioni con I Cantori di Marostica e con il gruppo vocale L'Artificio Armonico, eseguendo le Cantate BWV 32 e 131 di J. S. Bach ed effettuando la prima registrazione integrale, pubblicata da Diastema, della *Psalmodia vespertina volans octo plenius vocibus concinenda* di Agostino Steffani, raccolta di 13 salmi e un *Magnificat* per doppio coro e basso continuo. Il gruppo si è esibito all'interno di diverse stagioni concertistiche del territorio e non come Autunno Musicale di Marostica, Asolo Matinée, Riese Classica, Festival internazionale di musica da camera "Le vie del Barocco" di Genova e Savona. Per l'occasione il gruppo è formato da Fabiano Martignago (flauto dolce), Marco Barbaro (fagotto) e Michele Geremia (organo e clavicembalo).

Un concerto al mese 2018



Giovedì 19 aprile
Palazzo Foscolo
ore 20.45

ELENA NEFEDOVA
pianoforte

Venerdì 18 maggio
Palazzo Moro
ore 20.45

SAMUELE TELARI
fisarmonica

INGRESSI

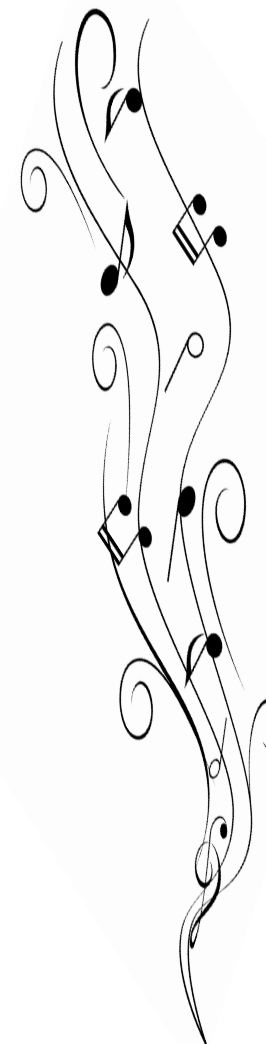
intero 10 euro / ridotto 8 euro



www.imopitergium.it
f [scuolaopitergium](https://www.facebook.com/scuolaopitergium)
info@imopitergium.it



con il patrocinio del Comune di Oderzo
in collaborazione con la Fondazione Oderzo Cultura Onlus



UN CONCERTO AL MESE

febbraio - maggio 2018